

AVVISO ALLA CLIENTELA

Disposizioni e misure di contrasto al nuovo **CORONAVIRUS**



Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del nuovo coronavirus è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti a osservare alcune norme igieniche. Nei Dpcm pubblicati in Gazzetta ufficiale il 4 e 8 marzo è chiesto a scuole, università e uffici pubblici di esporre le seguenti misure di prevenzione igienico sanitarie.

LE RACCOMANDAZIONI

- 1 LAVARSI SPESSO LE MANI.**
- 2 EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE.**
- 3 EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO.**
- 4 MANTENIMENTO, NEI CONTATTI SOCIALI, DI UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO.**
- 5 IGIENE RESPIRATORIA**
(starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
- 6 EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI.**
- 7 NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI.**
- 8 COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE.**
- 9 NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI, A MENO CHE SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO.**
- 10 PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL.**
- 11 USARE LA MASCHERINA SOLO SE SI SOSPETTA DI ESSERE MALATI O SE SI PRESTA ASSISTENZA A PERSONE MALATE.**



DISPOSIZIONI IN MERITO ALL' AUTOISOLAMENTO

Chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del Dpcm dell'8 marzo abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato e abbia sostato nei territori della Regione Lombardia e dalle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini; Pesaro e Urbino; Venezia, Padova, Treviso; Asti e Alessandria deve comunicare tale circostanza al comune, al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta con obbligo di osservare la permanenza domiciliare con isolamento fiduciario, mantenendo lo stato di isolamento per 14 giorni dall'arrivo con divieto di contatti sociali, di osservare il divieto di spostamento e di viaggi, di rimanere raggiungibile per ogni eventuale attività di sorveglianza.

Perché le raccomandazioni di distanziamento

L'Istituto superiore di sanità (Iss) sottolinea che queste misure di distanziamento sociale "hanno lo scopo di evitare una grande ondata epidemica, con un picco di casi concentrata in un breve periodo di tempo iniziale che è lo scenario peggiore durante un'epidemia per la sua difficoltà di gestione". "Nel caso del coronavirus - spiega l'Iss - dobbiamo tenere conto, inoltre, che l'Italia ha una popolazione anziana, peraltro molto più anziana di quella cinese, e bisogna proteggerla il più possibile da contagi. Le misure indicate dalle autorità quindi vanno seguite nella loro totalità".



FENAPI
FEderazione Nazionale Autonoma
Piccoli Imprenditori

